

CENTRI AUSILIARI

Fondazione Pescarolo Marchini

Come nacque il Centro per lo studio, diagnosi e cura dei tumori.



BELLOMO PESCAROLO

Nel 1914, l'Ospedale di S. Giovanni Battista di Torino, acquistata un'ingente quantità di *Radium*, aveva per iniziativa del Sen. Prof. Pescarolo, fondato un Istituto del *Radium* per la cura dei tumori maligni, e nel marzo 1923 per nuova iniziativa del Sen. Prof. Pescarolo, l'Amministrazione del S. Giovanni decise di fondare nel S. Giovanni stesso - partendo dal Nucleo già dell'Istituto di Radiumterapia - un grande Centro per lo studio e la cura dei tumori maligni, a vantaggio esclusivamente dei poveri e disagiati.

Il funzionamento di tale Centro si basa sull'intima collaborazione fra Medici, Chirurghi, Radiologi e patologi, nello studio e nella cura degli ammalati di cancro e di tumori in genere.

La sottoscrizione, che venne aperta con L. 200.000 dal Prof. Sen. Pescarolo raggiunse in poco tempo mezzo milione di lire. Ma per vicissitudini amministrative, solo nel principio del 1929, si poteva affrontare la esecuzione del com-

plesso programma ad opera dell'Illustre Generale Dr. Morino e della nuova Amministrazione Ospedaliera da lui presieduta. Frattanto, a vincere le difficoltà d'ordine finanziario che l'organizzazione e l'attrezzatura di tale Istituto presentavano, si aggiungeva la somma in contanti di L. 100.000 e la donazione dell'importante immobile denominato « Cascina porporata », che la gentil Damigella Maria Teresa Marchini, nell'intento di onorare la memoria dell'amatissimo fratello Comm. Francesco Marchini, deceduto immaturamente il 27 febbraio 1914, dopo una vita di intensa benemerita attività nel campo industriale, aveva destinata all'Ospedale Maggiore di San Giovanni allo scopo di offrire assistenza chirurgica ai reduci della guerra e successivamente sollevare e fermamente servire moralmente e materialmente la classe operaia.

Esaurita la finalità di ordine temporaneo, e coincidendo l'epoca di elaborazione per la finalità definitiva colla provvida iniziativa del Sen. Pescarolo, per la creazione del Centro tumori all'Ospedale S. Giovanni, la Gentil Donna Maria Teresa Marchini, considerando lo scopo altamente umanitario e sociale dell'iniziativa, non esitò a consentire che la consistenza patrimoniale della fondazione Marchini fosse devoluta al Centro del cancro e ne divenisse la base finanziaria, dichiarandosi lusingata che questa munifica iniziativa raggiungesse il suo nobile intento di onorare la memoria amata dell'adorato fratello.

Così venne acceso sul fondo porporato *un largo mutuo* che permise con l'aggiunta dei fondi raccolti dalle sottoscrizioni torinesi di dare vita al Centro tumori *Pescarolo Marchini*.

L'Amministrazione, avuti i fondi, decise di provvedere a tutte le spese d'impianto, di arredamento e dell'organico del nuovo Centro Ospedaliero con laboratori, ambulatori ed adeguato numero di letti e vennero assegnati alla direzione



FRANCESCO MARCHINI

di ogni singolo servizio specializzato: il Sen. Carle, ora defunto, e sostituito dal suo successore nella Cattedra di Clinica Chirurgica Prof. Mario Donati, e poi dal Prof. Ottorino Uffreduzzi; il Senatore Prof. Micheli titolare della Clinica Medica della R. Università, il Prof. Morpurgo direttore dell'Istituto di Patologia Generale della R. Università, il Prof. Bertolotti incaricato dell'insegnamento della Radiologia della R. Università, sostituito più tardi dal Prof. Q. Carando; il Prof. Pochettino, Professore di Fisica nella R. Università, colla sovrana intendenza generale del Prof. Sen. Pescarolo.

L'edificio venne ultimato nel 1927, completamente attrezzato nel 1928; ma l'Istituto era già in prima attività in locali provvisori nel 1925.

Nel 1925 il Prof. Morpurgo con conferenze pubbliche in città e in provincia, dimostrava l'importanza della diagnosi del cancro a mezzo dell'esame istologico precoce, creando in Torino e in Pie-